

Care bambine e cari bambini, care ragazze e cari ragazzi,

come sapete “ai piani alti” hanno deciso che dovete stare a casa ancora per un po’. Non è facile ma è necessario affinché l’emergenza finisca al più presto.

All’inizio alcuni di voi avranno pensato che non fosse poi così male stare a casa qualche giorno, poter dormire un po’ di più e dedicare tempo ad altro. Poi però le cose sono cambiate e immagino che adesso sentirete la mancanza dei compagni, degli insegnanti e della quotidianità a cui eravate abituati.

Vi confesso che anche io sono un po’ frastornata e anche i vostri insegnanti lo sono. Stiamo pensando a voi e a come mantenere i legami per tutto il tempo in cui saremo costretti a stare lontani. Certo non è la stessa cosa, lo sappiamo bene, ma le vostre famiglie ci danno una mano e cercano di organizzarsi, con tanti sacrifici.

Non possiamo vederci, non possiamo abbracciarci, gli insegnanti non possono arrabbiarsi per le vostre marachelle ma siamo presenti e connessi con tutti voi.

La scuola ha tanti strumenti per starvi vicino anche in questo momento: il registro elettronico, le piattaforme digitali che stiamo preparando e che utilizzeremo presto per seguirvi nello studio anche rimanendo a casa. Sappiamo bene che la scuola è un’altra cosa: la scuola è presenza, è relazione, è condivisione di pensieri e di esperienze. La scuola non si fa attraverso uno schermo, ma cercheremo di rendere questa nuova avventura meno “fredda” possibile.

È una cosa nuova anche per noi, abbiamo bisogno del vostro aiuto, del vostro impegno e dell’impegno delle vostre famiglie, e abbiate pazienza se qualcosa non dovesse funzionare alla perfezione.

Controllate il registro elettronico e il sito della scuola. Siate prudenti e rimanete il più possibile dentro casa.

Mi mancate, spero di rivedervi presto.

La dirigente
